



Segreteria Nazionale  
Ufficio  
Stampa

Via Farini, 62 - 00185 Roma - fax +39 06 62276535 - [coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it) / [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

**Alla cortese attenzione degli organi di stampa e delle testate giornalistiche**

COMUNICATO STAMPA DEL 02 SETTEMBRE 2016

**Oggetto: Droga, il Coisp: “Noi contro Romano. Ma come può un Poliziotto indulgere all’uso di sostanze illegali pur di ridurre il carico di lavoro? Legalizzare non protegge nessuno, i Poliziotti non sono a favore....”**

“Non è affatto vero quello che asseriscono certi scellerati politici: la Polizia non è a favore della legalizzazione delle droghe ‘leggere’. I Poliziotti non sono a favore, tutt’altro. E noi siamo completamente e massicciamente contro quanto afferma Felice Romano. Quel che davvero risulta inconcepibile è che un Poliziotto possa indulgere all’uso di sostanze illegali che danneggiano la salute pubblica e che per farlo si trincerino dietro a clamorose bugie. I nostri giovani non saranno affatto tutelati dalla legalizzazione della droga. Il mercato illegale persisterà e quello legale farà male agli assuntori con la ‘benedizione’ dello Stato. Uno Stato che, secondo Romano, dovrebbe spingersi ad un vergognoso compromesso per diminuire il carico di lavoro nostro o della magistratura. Assurdo!!”.

Così **Franco Maccari, Segretario Generale del Coisp, Sindacato Indipendente di Polizia**, dopo l’intervista in cui Felice Romano, Segretario del Siulp, si è detto favorevole alla legalizzazione della cannabis affermando, fra l’altro: “*Quali risultati ha ottenuto il proibizionismo nel contrasto al traffico e al consumo di droghe leggere Nessuno. Anzi il consumo è aumentato e l’età dei ragazzi che ne fanno uso si è abbassata. Non solo a fronte di un massiccio impiego di forze dell’ordine e alle risorse spese non c’è stato nessun effetto sotto il profilo poliziesco-giudiziario per non parlare della necessità di tutelare i più giovani e la loro salute. Ecco perchè sono favorevole alla distribuzione dei derivati della cannabis in centri controllati a soggetti maggiorenni*”.

“Parole assurde ed irresponsabili – aggiunge Maccari – che la stampa usa smodatamente tentando di far passare il messaggio che ‘tutti’ i Poliziotti o la Polizia la pensano così. Niente di più falso. Facciamo questo mestiere, noi davvero, e sappiamo che legalizzare sostanze dannose non serve a nulla, non diminuisce il consumo, non le rende meno pericolose, non impoverisce la criminalità, non può essere usato come questione per defatigare il carico di lavoro investigativo o giudiziario. Già tanti esperti professionisti che da una vita si occupano di questi argomenti hanno dettagliatamente spiegato l’assurdità e l’inutilità di legalizzare, primo fra tutti un ‘gigante’ come Paolo Borsellino. Non si può fare politica indossando la divisa e compromettere il diritto alla salute dei cittadini pur di strappare un titolo di giornale. Se il massiccio impiego delle Forze dell’Ordine contro la droga dà fastidio a Romano, allora proponga di licenziare e mandare a spasso i colleghi della ‘narcotici’”.

*Con gentile richiesta di pubblicazione e diffusione*